



Decisione a contrattare per affidamento diretto della fornitura di servizi di smaltimento RAEE ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020.

IL DIRETTORE

- **VISTO** il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;
- **VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- **VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;
- **VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a “*Codice dei contratti pubblici*” pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità “Codice”);
- **VISTO** l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “*Decisione a contrattare*” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti*” per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;
- **VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;
- **VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- **VISTE** le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;
- **VISTE** le linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;
- **VISTO** il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19;
- **VALUTATA** l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 32, comma 2, del Codice;
- **VISTA** la necessità di procedere all’acquisizione di servizi di smaltimento RAEE essendo presenti in Istituto diverse strumentazioni non più riparabili o obsolete, nell’ambito delle attività previste dal progetto DUS.AD009.039 si procede mediante affidamento diretto al fornitore ECOLOGICA srl per un importo di € 350,00 oltre IVA, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine di mercato effettuata su cataloghi accessibili in rete di cui ai prot. n. 821 e 822 del 15/12/2021;
- **RAVVISATA** la necessità di procedere all’affidamento della fornitura *de qua* in ottemperanza alle disposizioni

- normative attualmente vigenti direttamente dal fornitore ECOLOGICA srl precedentemente indicato;
- **VISTA** la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto “*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*” per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
 - **CONSIDERATO** che, sulla base dell’importo della fornitura, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all’Art. 35 del Codice, ai sensi dell’Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 è possibile procedere all’affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 75.000,00 IVA esclusa;
 - **VISTO** il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l’esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 193/2021 Verbale n° 446;
 - **ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto DUS.AD009.039 allocati al GAE P0000197, voce del piano 13050 “*utenze e canoni per altri servizi*”;
 - **CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. L’affidamento diretto della fornitura in oggetto all’operatore economico ECOLOGICA srl, con sede legale in Formello (RM) Via della Ficoraccia 8 – 00060, C.F./P.IVA 05219051009 per l’importo di € 350 oltre IVA;
2. La nomina del Dott. Fabrizio TUZI quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del Codice, che dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l’accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico – professionali, ove richiesti, in capo all’operatore economico individuato;
3. Che la lettera ordine comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
4. Che l’affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all’applicazione delle norme contenute nella legge 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall’emissione certificato di regolare esecuzione;
5. Di esonerare l’operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;
6. L’assunzione dell’impegno definitivo di spesa per un importo pari a € 350,00 oltre IVA sui fondi del progetto DUS.AD009.039 allocati al GAE P0000197, voce del piano 13050 “*utenze e canoni per altri servizi*”;
7. La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell’Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e dell’art. 29 del Codice.

Il Direttore
Prof. Giulio Salerno

1.1 Schema istruttoria del Rup “semplificata”

Oggetto: Istruttoria relativa alla procedura di acquisizione/aggiudicazione fornitura beni e servizi - scelta del contraente

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO il provvedimento di decisione di contrattare n.XXXXXXX del XXXXXXXX del Direttore XXXXXXXX dell'Istituto XXXXXXXXX con il quale è stata disposta la fornitura e installazione/ il servizio XXXXXXXXX nell'ambito del progetto XXXXXXXXXX nominando il Sig/Dott. XXXXXXXX quale responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici” pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) relativo alle procedure negoziate per gli acquisti di importo inferiore ad € 40.000;

VISTE le linee guida n. 3 e n.4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti, rispettivamente “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” e “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici approvate, rispettivamente, con delibere nn. 1096 e 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento delle linee guida n. 4 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e ulteriore aggiornamento approvato con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la relazione allegata alla richiesta di acquisto sottoscritta dal Sig/Dott. XXXXXXXX nella quale è indicato che, a seguito di analisi informale del mercato effettuato su XXXXXXXX (due, tre) operatori economici, il bene/il servizio XXXXXXXX che risponde pienamente alle caratteristiche tecniche richieste risulta essere quello commercializzato dall'operatore economico XXXXXXXX XXXXXXXX;

CONSIDERATO che il provvedimento di decisione di contrattare che dispone l'acquisto del bene/servizio, in applicazione della normativa vigente, ha già individuato le modalità di approvvigionamento del bene/servizio in questione attraverso il mercato elettronico della PA (Me.PA)

CONSIDERATO, altresì, l'avvio delle verifiche ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni per l'operatore economico individuato, nonché la sottoscrizione, da parte dello stesso, della dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei citati requisiti;

VALUTATI i principi di economicità, efficacia e tempestività;

AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Nulla osta all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 del bene/servizio in argomento mediante trattativa diretta sul Me.PA. alla ditta XXXXXXXX. Via XXXXXXXX XXXXXXXX (XX) per l'importo complessivo di Euro XXXXXXXX oltre IVA se applicabile, in relazione agli elementi di funzionalità

riversati nella decisione di contrattare riportata in premessa e nella documentazione allegata alla richiesta di acquisto.

Codice Identificativo Gara da inserire nei successivi atti del procedimento amministrativo: **CIG n. XXXXXXX**

XXXXXXX, XXXXXXX

Il RUP
Sig/ Dott. XXXXXXX